



CITTA' di LAMEZIA TERME

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 126 DEL 11/11/2022

PROPOSTA N. 1632 DEL 11/11/2022

OGGETTO: Intervento di “Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello)”
- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera della Giunta Comunale n° 258 del 15/09/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità relativo alla “Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello)” per un importo complessivo di € 980.000,00;
- in data 23/02/2021 il Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1 comma 140 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, con proprio decreto destinava le risorse per gli interventi di “Investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico”, all'allegato 1 tra gli altri interventi veniva finanziato a favore del Comune di Lamezia Terme l'intervento denominato “Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello)” per un importo complessivo dei lavori di Euro € 980.000,00;
- lo stesso decreto prevedeva che “per le opere il cui costo è compreso tra 750.000 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi” e dall'emanazione del Decreto medesimo “qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi”;
- che legge n. 15/2022 del 28 febbraio, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.49 del 28 febbraio 2022, è stata effettuata la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", cd. Milleproroghe 2022 ha disposto la proroga di 3 mesi delle opere “I termini di cui al primo periodo sono prorogati di tre mesi con riferimento alle opere oggetto di contributi assegnati entro il 31 dicembre 2021, fermi restando in ogni caso i termini e le condizioni di cui al comma 139-ter”;
- si prevedeva una decurtazione dell'importo assegnato in relazione a quanto disposto dal Decreto “La determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento”;
- che con Decreto Interdipartimentale del capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 agosto 2021

veniva decretato che “agli enti assegnatari dei contributi di cui all'allegato 3 del decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 52 - bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, non trova applicazione l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 145 del 2018, che prevede la riduzione del contributo del 5% in caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre 2020”.

Rilevato che:

- le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019 sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella “Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”, affidata al Ministero dell'Interno;
- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”.

Considerato inoltre che:

- in data 02/11/2022 acquisito al Protocollo Generale dell'Ente al n. 82428 e successiva trasmissione in data 03/11/2022 ed acquisito al Protocollo generale dell'ente n° 82845 , il “RTP GENCARELLI”: tra i seguenti professionisti: Ing. Rosanna Gencarelli (Mandataria); Dott. Geol. Graziano Artusa (Mandante); Arch. Francesca Muschera (Mandante e Giovane Professionista), ha trasmesso il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di cui in oggetto;
- il progetto definitivo-esecutivo, depositato in atti presso l'ufficio tecnico, redatto dal RTP incaricato per un importo complessivo di € 980.000,00 ripartito come da seguente quadro economico:

A Importo dei lavori

)

A Importo dei lavori

€ 711.557,99

.
1

A Oneri per la sicurezza

€ 29.507,66

.
2

Totale dei lavori

€ **741.065,65** € **741.065,65**

B Somme a disposizione dell'Amministrazione

)

B Imprevisti

€ 11.209,11

.
1

B Accantonamento di cui all'articolo 106 c.1 a) del
. D.Lgs. 50/2016

€ 15.000,00

.
2

B Spese di cui all'art. 113 del codice Dlgs 50/2016,

€ 14.821,31

.	spese tecniche relative alle prestazioni che			
3	dovranno essere svolte dal personale dipendente.			
	Su Lavori e Spese Tecniche Progettuali -			
	comprensivo di oneri per CUC			
B	Spese tecniche relative alla progettazione, alle			
.	necessarie attività preliminari, al coordinamento			
4	della sicurezza in fase di progettazione, alle	€	93.165,87	
	conferenze di servizi, alla direzione lavori e al			
	coordinamento della sicurezza in fase di			
	esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità			
	alla sicurezza in fase di esecuzione			
B	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere			
.	artistiche;	€	3.000,00	
5				
B	Contibuto ANAC			
.			375,00	
6				
B	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche			
.	tecniche previste dal capitolato speciale			
7	d'appalto, collaudo tecnico amministrativo,		5.000,00	
	collaudo statico ed altri eventuali collaudi			
	specialistici			
	Totale somme a disposizione	€	142.571,29	€ 142.571,29
C	Oneri IVA			
)				
C	IVA sui lavori (10%)	€	74.106,57	
.				
1				
C	I.V.A. su COMPETENZE TECNICHE B.4			
.	(22%)	€	20.496,49	
2				
C	I.V.A. su altre spese (B.5+B.7) (22%)	€	1.760,00	
.				
3				
	Totale IVA	€	96.363,06	€ 96.363,06
	Totale (A+B+C)			€ 980.000,00

Visto:

- l'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2001, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prescrive che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

- il costo complessivo stimato dell'intervento, è pari a € 980.000,00;

- il valore economico dell'appalto è di € 741.065,65 di cui € 711.557,99 per lavori soggetto a ribasso, oltre € 29.507,66 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto verrà stipulato con atto pubblico notarile o in forma pubblica amministrativa;
- che, ai sensi dell'art. 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto i termini utili per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- non è richiesta la cauzione provvisoria;
- qualora, successivamente alla determinazione del corrispettivo e nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore ha diritto all'adeguamento compensativo per l'importo dei lavori nei termini previsti dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al direttore lavori la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta e/o nel computo metrico estimativo;

Visto l'art. 105, comma 1 e 2, del d. lgs. n. 50/2016, che recita *“Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera”* conseguentemente l'appaltatore non potrà affidare a terzi l'integrale esecuzioni delle lavorazioni e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente OS.21;

Preso atto che ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Visti:

- il verbale del Direttore dei Lavori del 02/11/2022, con la quale si è constatata:
 - l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
 - l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto visionato;
- il verbale di Validazione del progetto esecutivo, sottoscritto dal RUP in data 04/11/2022, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016;

Accertato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 92 del 13/11/2020 ha preso atto della Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria n. 40 del 09/09/2020 avente ad oggetto: *“Istituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Città Metropolitana di Reggio Calabria e adozione dello schema di Convenzione disciplinante i rapporti con i Comuni e gli Enti aderenti per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria”*;
- con Delibera n. 45 del 29/04/2021 del Commissario Prefettizio con i Poteri del Consiglio Comunale, questa Amministrazione ha aderito alla Centrale Unica di Committenza (CUC) della Città Metropolitana di Reggio Calabria approvando lo schema di rinnovo della convenzione per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

Considerato che:

- ai sensi della convenzione sottoscritta con la Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria:
 - sono di competenza della CUC l'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi, escluso l'acquisizione di lavori in amministrazione diretta o gli affidamenti di lavori in caso di somma urgenza e di protezione civile, nonché le acquisizioni a mezzo "ordine diretto di acquisito" o "richiesta d'offerta" per lavori beni e servizi tramite CONSIP, MEPA e/o altro organismo previsto per legge;
 - alla stessa CUC compete la redazione del bando di gara e del relativo disciplinare o della lettera di invito, la pubblicazione del bando di gara, la nomina del seggio di gara (in caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso) e della Commissione Giudicatrice (nel caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), nonché il compimento di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle gare d'appalto, ivi compreso la fissazione della data della gara, la verifica dei requisiti generali e speciali, l'ammissione e l'esclusione degli operatori economici partecipanti, fino all'individuazione dell'aggiudicatario;
- il soggetto aderente si impegna a corrispondere alla Città Metropolitana di Reggio Calabria la quota prevista per la gestione della gara nella misura stabilita;

Dato atto che:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Reggio Calabria n. 40 del 09/09/2020 come modificata dalla deliberazione consiliare n. 7/2021 prevedono la corresponsione alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, per l'espletamento delle procedure di gara svolte dalla CUC, di una quota pari allo 0,25% calcolata sull'importo a base di gara;
- la quota, pertanto, da corrispondere alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, per l'espletamento della procedura di gara da parte della CUC, ammonta a € 1.852,66 (= 0,25% x € 741.065,99) e la stessa è stata preventivamente individuata nel quadro economico del progetto alla voce "*Somme a disposizione dell'Amministrazione*";

Rilevato, inoltre che:

- in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, il comune di Lamezia Terme è tenuto al pagamento di € 375,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, confermati con la delibera dell'ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, e che tali somme sono contemplate nel quadro economico di progetto alla voce "*Somme a disposizione dell'Amministrazione*";
- la spesa connessa agli interventi di cui si tratta trova la copertura finanziaria sul capitolo 3859 piano dei conti 2.03.01.02.003 - bilancio 2022 **Approvato progetto def-esecutivo** **Intervento di Messa in sicurezza del territorio località Calvario 2** nell'ambito delle risorse assegnate con il decreto di cui in premessa;
- per l'intervento di cui in oggetto è stato acquisito il seguente CUP: C87B20000590001;
- per l'intervento di cui in oggetto è stato acquisito il seguente CIG: 9476625657;

Vista la proposta redatta dal RUP Ing. Francesco Esposito;

Acquisita la dichiarazione di inesistenza di posizione di conflitto del RUP, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anti corruzione n.190/2010, e del Codice di comportamento integrativo nonché dell'art. 42 del Codice dei Contratti;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di

tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 09/05/2022;

Ritenuta l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto Dirigente, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anti corruzione n.190/2010, e del Codice di comportamento integrativo nonché dell'art. 42 del Codice dei Contratti;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il DPR 207/2010;
- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il PTPCT Comunale vigente approvato con Delibera di Giunta Comunale n.148 del 09/05/2022;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 13/05/2022 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 13/05/2022 con la quale e' stato approvato il DUP 2022/2024;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 13/05/2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2022/2024;

DETERMINA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il progetto definitivo-esecutivo e i relativi allegati nonché lo schema di contratto;
3. di approvare il quadro economico, esposto nelle premesse, dell' Intervento di “Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello)”per l'importo complessivo di euro € 980.000,00;
4. di stabilire in relazione all'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. quanto segue:
 - fine e oggetto del contratto: affidamento dei lavori di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello);
 - forma del contratto: atto pubblico notarile o in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32, c.14, D. Lgs. n. 50/2016;
 - clausole essenziali: riportate nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;

- procedura di scelta del contraente: affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 (cinque) operatori economici, così come previsto per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 dalla disciplina di cui all'art.1, comma 2 lettera b), del Decreto 76/2020 del 20 Luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108 del 2021;
 - criterio di selezione delle offerte: criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D. Lgs, n. 50/2016, evidenziando che ai sensi dell'art. 1, c. 3, del Decreto 76/2020 del 20 Luglio 2020 (cd. Decreto Semplificazioni), così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108 del 2021, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
5. di dare atto che:
- l'opera è finanziata con fondi di cui al decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1 comma 140 della Legge 1456 del 30 dicembre 2018, per gli interventi di "Investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico";
 - tra gli obblighi derivanti dal PNRR risulta il rispetto del Principio di non arrecare danno Significativo all'ambiente (DNSH), per cui corre l'obbligo all'Appaltatore di accettare ed uniformarsi a tutte le Procedure e le misure previste per il rispetto di tale Principio (DNSH);
 - per l'intervento in oggetto ricompreso nella "Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2 (M2C4I2.2): interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni", richiede ai fini del rispetto di quanto al punto precedente l'applicazione delle Schede Tecniche numero 2-5-11 di cui alla Guida Operativa emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32;
 - della necessità da parte dell'Appaltatore del rispetto rigoroso di tutte le condizioni generali e particolari legate ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che diventa condizione necessaria ed inderogabile per addivenire ad una corretta rendicontazione e monitoraggio dei Progetti al fine di scongiurare il definanziamento;
6. di trasmettere la presente determinazione con gli atti approvati alla Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria che provvederà:
- alla redazione degli atti di gara e del relativo disciplinare;
 - alla trasmissione della lettera di invito agli operatori economici selezionati e dei relativi allegati secondo le vigenti disposizioni di legge;
 - al compimento di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della gara d'appalto fino all'aggiudicazione con dichiarazione di efficacia;
7. di dare atto che successivamente all'aggiudicazione verrà erogato l'importo complessivo di € 1.852,66 (= 0,25% x € 741.065,99), mediante versamento sul conto corrente bancario (IBAN IT 36 B 01000 03245452300060828) intestato a "Città Metropolitana Di Reggio Calabria" presso la Banca d'Italia - Reggio Calabria con la seguente Causale: "Spese per la CUC relativa alla gara per l'affidamento di Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello)"

8. di dare atto altresì che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, il comune di Lamezia Terme è tenuto al pagamento di € 375,00 , quale quota contributiva a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, confermati con la delibera dell'ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019;
9. di prenotare la somma prevista di € 815.172,22, di cui 741.065,65 per lavori ed € 74.106,56 per IVA al 10%, dell'intero importo pari ad € 980.000,00 per l'esecuzione dell'intervento di cui in oggetto sul capitolo di bilancio n. 3859 piano dei conti 2.03.01.02.003 - bilancio 2022, secondo il quadro economico di cui al punto precedente in considerazione dell'impegno dell'importo di € 96.613,01 già formalizzato con determina del Dirigente del Settore Tecnico n. 939 (R.G.) del 04/10/2022 per l'affidamento della progettazione;
10. di impegnare le seguenti somme:
 - € 1.852,66 in favore della CUC della Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'espletamento della gara relativa all'intervento in oggetto sul capitolo n° 3859 del bilancio 2022 piano dei conti n. 2.03.01.02.003;
 - € 375,00 in favore di ANAC per (Autorità Nazionale AntiCorruzione) per quota contributiva relativa alla gara in oggetto sul capitolo n° 3859 del bilancio 2022 piano dei conti n. 2.03.01.02.003;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ed alla Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
12. di accertare la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione;
13. di trasmettere copia della presente, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D.lgs. 18/08/2000 n. 267, al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
14. di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016 è Ing. Francesco Esposito;
15. di dare atto che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013 e art. 42 D. Lgs. n. 50/2016), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale
16. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità legale;
17. di disporre la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
18. di demandare al responsabile del procedimento lo svolgimento degli adempimenti successivi.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1632** del **11/11/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **ESPOSITO FRANCESCO** in data **11/11/2022**.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 153 c.4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 1632 del 11/11/2022** esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Impegno				Codice di Bilancio				Piano dei Conti		Importo
Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Miss	Progr	Titolo	M.Ag	Codice	Descrizione	Euro
2022	3859	599	1	09	01	2	03	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	1.852,66
2022	3859	600	1	09	01	2	03	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	375,00

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa AIELLO NADIA** il **14/11/2022**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3287

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ESPOSITO FRANCESCO** attesta che in data **14/11/2022** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Determinazione N.ro **1088** con oggetto: **Intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico delle aree interne al centro storico della città di Lamezia Terme (Torrente Canne ramo est-area Mulini Castello)" - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO.**

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Nota di pubblicazione firmata da **ESPOSITO FRANCESCO** il **14/11/2022**.

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.